

■ 6/ Manager-esploratori

Quando l'odiato ufficio è... un miraggio

Fra le tecniche di addestramento manageriale più in voga ci sono quelle che mettono alla prova la capacità del dipendente di risolvere le situazioni più complicate. E se la capacità di "problem solving" è la più apprezzata nei dipendenti, cosa c'è di meglio che metterla alla prova verificando se, abbandonati in mezzo al deserto, so-

no in grado di ritrovare la strada di casa? **Non si scherza.** Certo, le "spedizioni" vengono fatte con tutte le misure di sicurezza possibili, ma in ogni caso la prova non è uno scherzo. L'hanno sperimentato 23 quality manager del gruppo bancario olandese Ing, spediti nel Sahara libico dall'agenzia milanese Map

per mettere alla prova le capacità di comando e di lavoro in gruppo. Perché il deserto? «Spesso le aziende ci chiedono un modo per abituare il dipendente alle sfide di un mercato in continua evoluzione, dove non ci sono punti di riferimento. Come nel deserto» spiega Luca Santini di Map. Per trovare la strada del

ritorno, ognuno deve far fruttare al massimo le proprie capacità, sfruttare tutte le risorse mentali e concentrarsi sul risultato. **Obiettivo.** Il deserto poi, come spesso l'azienda, non perdona le iniziative individuali: è il gruppo che deve trovare l'affiatamento e le modalità di funzionamento migliori per centrare il risultato.



La prova-deserto dell'agenzia Map.

